

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www. puntoacapo-editrice.com Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY Telefono: 0143-75043 P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Vito Giuliana, Pioggia lava vento asciuga, Prefazione di Gio Ferri

ANNO: 2017

COLLANA: Poesia ISBN 978-88-98224-67-8

PAGINE: 116 PREZZO: € 15,00



Vito Giuliana nasce a Campobello di Licata (Agrigento) nel 1952. Si laurea in Lettere Moderne all'università di Pavia. Dal 1960 vi ve a Vigevano (Pavia), dove ha insegnato materie letterarie in un istituto tecnico. Pubblica testi di poesia e di prosa poetica sulle seguenti riviste: Alfabeta, Tempo Sensibile, Alla Bottega, Schema, Anterem. Suoi testi sono apparsi in diverse antologie: Il magico negli occhi (SquiLibri, Milano, 1985, con prefazione di Mario Spinella); Viceverso (Corpo 10, Milano, 1989, prefazione di Michelangelo Coviello); Ante Rem (Anterem, Verona, 1998, prefazione di Maria Corti); Verso l'inizio (Anterem, Verona, 2000, prefazione di Edoardo Sanguineti). Pubblica i seguenti volumi: Atlante (Corpo 10, Milano, 1990); Di altre geografie (Anterem, Verona, 1990, nota critica di Giuliano Gramigna); Catalogo (Anterem, Verona, 1992, prefazione di Flavio Ermini); Lunario (El bagatt, Bergamo, 1993); Mirabilia (Manni, Lecce, 2000, prefazione di Angelo Stella, postfazione di Gio Ferri); Stati in luogo (Book, Bologna, 2000, nota critica di Tomaso Kemeny); Paroli a lu vientu (Edizioni Istituto di Cultura Popolare "A. Di Giovanni" - Cianciana, 2004, introduzione di Mario Gaziano); La fuitina (Micron Editrice, Vigevano, 2006, prefazione di Bianca Garavelli).

pioggia lava vento asciuga i muri aperti contro il mare che di ruggine cresce intorno ai ferrati margini e alle foglie che l'autunno trasmuta e abbuia con i guanti neri dell'inverno ormai che in alti voli si raggela e sulle isole se ne tratteggia in mute ombre un nudo punto di suono un occhio aperto a roteare su schiarita superficie di mare che in alabastro d'alba riflessa entro sue mura di cattura se ne discioglie in venti esterni per la sua neve di sangue

al suo proprio oro
che ne trasluce
fresco in sua ombra
e se ne ritrae effetto diramato
di liquido contrasto
e nuovi gemmati apici di sua propria carne
in modellata tessitura d'archi
in musiche allungate alle sue brezze
che ne offrono fendendo strisce
in cromie oblique e speculari
nell'affondare in aperto specchio serale

Quest'ultima raccolta che presentiamo qui, Pioggia lava vento asciuga, si propone ora con la coscienza di una ulteriore necessità di analisi particolare dell'esistente come totalità. Per cogliere la natura nelle sue particolarità. Nelle individualità cosali dei versi singoli che con la loro misura ritmica e la loro struttura autonoma (ogni verso esprime una condizione, una constatazione microcosmica), spezzando l'horror vacui abituale in Giuliana, puntano di contro proprio ai silenzi, alle pause (negli a capo, negli jati, nelle cesure) per far soppesare gli eventi nel loro susseguirsi, non più in coro, in corsi lavici, in cascate impetuose, bensì distillati nei primigeni minimalismi del creato cosmico e, insieme, della creatività verbale. Rispetto alle analisi microscopiche di Lunario possiamo recepire, qui, strutture autonome apparentemente più articolate e complesse . . . (Dalla Prefazione di Gio Ferri)

ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti